



SDS DD POLVERE

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Detergente DD polvere (SOD046000025; SOD047000025; SOD0470000N; T569033-25)
SODIO CARBONATO ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119485498-19 ; Nr. CAS : 497-19-8 ; Nr. CE : 207-838-8 ; Nr. Indice : 011-005-00-2

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele
Uso industriale
Uso professionale
Produzione di vetro
Utilizzo privato



1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore : Chimica Franke srl
Via/Casella Postale : Via Traduerivi 15 / B
Targa di nazionalità/CAP/Città : 10059 Susa
Telefono : 0122623030
Fax : 012262 3033
Contatto : info@chimicafranke.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Provoca grave irritazione oculare.

Eye Irrit. 2 ; H319

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Irritante per gli occhi.

Xi ; R 36

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze

Attenzione

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

Nome commerciale : Detergente DD polvere
Codice: SOD046000025
Revisione : 06/2019
Data della stampa : 06/2019

Indicazioni di Pericolo	
H319	Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di Prudenza	
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P337/313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli
Nessun dato

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Caratteristiche chimiche

SODIO CARBONATO ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119485498-19 ; Nr. CAS : 497-19-8 ; Nr. CE : 207-838-8 ; Nr. Indice : 011-005-00-2

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso d'inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la cute

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. In caso di malessere chiamare un medico o un centro centroantiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:

Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

In caso di concentrazioni più alte: Tosse

Esposizione ripetuta o prolungata: Rischio di mal di gola, di sanguinamento dal naso.

Contatto con la pelle:

Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione.

Contatto con gli occhi:

Grave irritazione agli occhi

Sintomi: Arrossamento, Lacrimazione, Rigonfiamento del tessuto

Ingestione:

Grave irritazione

Sintomi: Nausea, Dolore addominale, Vomito, Diarrea

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

Nome commerciale : Detergente DD polvere
Codice: SOD046000025
Revisione : 06/2019
Data della stampa : 06/2019

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati

Il prodotto non è combustibile, utilizzare mezzi di estinzione adatti agli altri materiali coinvolti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possibile formazione di ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

7. Manipolazione e immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Tenere il recipiente in luogo ben aerato.

Classe di deposito : 12

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

Nome commerciale : Detergente DD polvere

Codice: SOD046000025
Revisione : 06/2019
Data della stampa : 06/2019

8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8

Specifica : DNEL (EC)
Parametro : ✓ Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori
Valore : 10 mg/m³
Data versione :
Specifica : DNEL (EC)
Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Popolazione
Valore : 10 mg/m³
Data versione :
Specifica : TLV/TWA (EC)
Valore : 10 mg/m³
Data versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Protezione della respirazione

Indossare una maschera di protezione in presenza di polvere.

Protezione delle mani

Guanti protettivi in PVC oppure in gomma

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione del corpo

Indossare tuta protettiva impermeabile a copertura totale con stivali.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

Aspetto				Polvere
Colore				bianco
Odore				inodore
Peso molecolare		=		106 g/mol
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	=		851 °C
Densità Vapori:	((aria = 1))			Non applicabile
Punto/ambito di ebollizione :	(1013 hPa)			non applicabile
Temperatura di decomposizione :		>		400 °C
Autoinfiammabilità:				non applicabile
Punto d'infiammabilità :				non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)				Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :				Dati non disponibili

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

Nome commerciale : Detergente DD polvere

Codice: SOD046000025

Revisione : 06/2019

Data della stampa : 06/2019

Soglia superiore di esplosione :		Dati non disponibili
Proprietà esplosive		Dati non disponibili
Pressione di vapore	(20 °C)	trascurabile
Densità :	(20 °C)	= 2,53 g/cm ³
Solubilità in acqua :	(20 °C)	= 212,5 g/l
Solubilità in acqua	(0 °C)	= 71 mg/l
Valore pH :		ca. 11
Log Pow	(20 °C)	non applicabile
Viscosità :	(20 °C)	non applicabile
Soglia odore		Dati non disponibili
Tasso evaporazione		Dati non disponibili
Proprietà ossidanti		Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

A contatto con acidi reagisce liberando CO₂.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acidi reagisce liberando CO₂.

10.4 Condizioni da evitare

Sensibile all'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Alluminio fine.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibile formazione di ossidi di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : = 2300 mg/m³

Per. del test : 2 h

Specificazione : LD50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : = 2800 mg/kg

Specificazione : LD50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : > 2000 mg/kg

Irritabilità primaria

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

Nome commerciale : Detergente DD polvere
Codice: SOD046000025
Revisione : 06/2019
Data della stampa : 06/2019

Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante (Determinato su ratto)
Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione
Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Parametro : Daphnia
Ceriodaphnia dubia

Valore 200 - 227 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : LC50 (SODIO CARBONATO ; Nr. CAS : 497-19-8)

Parametro : Pesce
Iepomis macrochirus

Valore = 300 mg/l

Per. del test : 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Demolizione abiotica

Prodotto facilmente idrolizzabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

Nome commerciale : Detergente DD polvere
Codice: SOD046000025
Revisione : 06/2019
Data della stampa : 06/2019

14.5 Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è una merce pericolosa per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolosità per le acque

Classe : 1 Classificazione conformemente a VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio.

16. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 e Regolamento (CE) 453/2010

Nome commerciale : Detergente DD polvere

Codice: SOD046000025

Revisione : 06/2019

Data della stampa : 06/2019

STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand
Frase di Rischio dei componenti	
36	Irritante per gli occhi.
CLP - Indicazioni di Pericolo dei componenti	
H319	Provoca grave irritazione oculare.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Versione 1.0

N°.	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele	3	10	NA	1, 2, 3, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	2	NA	ES878
2	Uso industriale	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15, 17, 18, 19, 22, 23, 26	4, 5, 6a, 6b, 6d, 7	NA	ES871
3	Uso professionale	22	NA	NA	1, 2, 4, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 15, 19	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f, 9a, 9b	NA	ES873
4	Produzione di vetro	3	NA	NA	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 22, 23, 26	6a	NA	ES866
5	Utilizzo privato	21	NA	1, 2, 3, 4, 7, 8, 9a, 9b, 9c, 0, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40	NA	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f, 9a, 9b	NA	ES869

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1 . Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

Quantità usata		5000 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	Rilascio continuo
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Sistema d'areazione fornito di filtri.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Trattamento dei fanghi	Impostazione del pH
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Nessun è richiesto/proposto nessun trattamento specifico per i rifiuti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1 , PROC2 , PROC3 , PROC5 , PROC8a , PROC8b , PROC9 , PROC14 , PROC15

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
	Durante l'uso si forma polvere.	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Aria	---	2,7 kg / giorno	---

L'esposizione é considerata trascurabile.

Lavoratori

E' stato utilizzato il modello ECETOC TRA Versione 2 con modificazioni.

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01mg/m ³	---
PROC2, PROC15	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,5mg/m ³	---
PROC3	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1mg/m ³	---
PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	5mg/m ³	---
PROC14	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate(>,<) come indicato

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

nella Sezione 2(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di
funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero
assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2 . Uso industriale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto</p> <p>PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p> <p>PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate, ambiente industriale</p> <p>PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate</p> <p>PROC26: Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice</p> <p>ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)</p> <p>ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi</p> <p>ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri</p> <p>ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6d, ERC7

Quantità usata	Importo annuale a sito	100000 ton/anno
----------------	------------------------	-----------------

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	Rilascio continuo
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Sistema d'aerazione fornito di filtri.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Trattamento dei fanghi	Impostazione del pH
	Nessuna misura specifica richiesta.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1 , PROC2 , PROC3 , PROC4 , PROC7 , PROC8a , PROC8b , PROC9 , PROC10 , PROC13 , PROC15 , PROC17 , PROC18 , PROC19 , PROC22 , PROC23 , PROC26

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
	Durante l'uso si forma polvere.	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	> 4 ore / giorno (PROC3, PROC7, PROC9, PROC17, PROC18)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Aria	---	---	---

Piccoli rilasci potrebbero essere possibili.

Lavoratori

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01mg/m ³	---
PROC2	solido	Esposizione per	0,5mg/m ³	---

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

		inalazione dei lavoratori		
PROC3	solido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1mg/m ³	---
PROC4, PROC8a, PROC19	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	5mg/m ³	---
PROC8b, PROC9, PROC15, PROC26	solido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	5mg/m ³	---
PROC7	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,022mg/m ³	---
PROC17, PROC18	liquido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,022mg/m ³	---
PROC22, PROC23	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1mg/m ³	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3 : Uso professionale

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti</p> <p>ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice</p> <p>ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti</p> <p>ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice</p> <p>ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi</p> <p>ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi</p>

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f, ERC9a, ERC9b

Quantità usata	Importo annuale a sito	100000 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	Rilascio continuo
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci	Aria	Sistema d'areazione fornito di filtri.
Condizioni tecniche locali e		

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Trattamento dei fanghi	Impostazione del pH
	Nessuna misura specifica richiesta.	

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1 , PROC2 , PROC4 , PROC8a , PROC8b , PROC9 , PROC10 , PROC11 , PROC13 , PROC15 , PROC19

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
	Durante l'uso si forma polvere.	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	15 min(PROC1, PROC2)
	Durata dell'esposizione per giorno	> 240 min(PROC4, PROC10, PROC11)
	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 60 min(PROC8a, PROC8b, PROC13, PROC15, PROC19)

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Compartimento	Valore	Livello d'esposizione	RCR
---	---	Acqua	---	---	---
---	---	Aria	---	---	---
---	Professionale agricola	Suolo	---	0,0126kg/ha	---

L'esposizione é considerata trascurabile.

Lavoratori

PROC11 ECETOC TRA

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	liquido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,0044mg/m ³	---
PROC1	solido	Esposizione per	0,001mg/m ³	---

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

		inalazione dei lavoratori		
PROC2, PROC3, PROC4, PROC9	liquido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,044mg/m ³	---
PROC2	solido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,1mg/m ³	---
PROC5	solido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	5mg/m ³	---
PROC8a, PROC8b, PROC13, PROC15, PROC19	liquido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,088mg/m ³	---
PROC8a, PROC19	solido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1mg/m ³	---
PROC10, PROC11	liquido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,44mg/m ³	---
---	---	---	---	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4 : Produzione di vetro

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate, ambiente industriale</p> <p>PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate</p> <p>PROC26: Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6a

Quantità usata	Quantità annuale per sito	200000 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	Rilascio continuo
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Sistema d'areazione fornito di filtri.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	i limiti di emissioni nell'acqua di scarico non vanno applicati poiché non si verifica il rilascio diretto nell'acqua di scarico.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Nessun è richiesto/proposto nessun trattamento specifico per i rifiuti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1 , PROC2 , PROC3 , PROC4 , PROC8a , PROC8b , PROC22 , PROC23 , PROC26

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
	Durante l'uso si forma polvere.	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

L'esposizione é considerata trascurabile.

Lavoratori

E' stato utilizzato il modello ECETOC TRA Versione 2 con modificazioni.

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC1	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01 mg/m3	---
PROC2	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,5 mg/m3	---
PROC3	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1 mg/m3	---
PROC4, PROC8a, PROC8b	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	5 mg/m3	---
PROC22, PROC23	---	Esposizione per inalazione dei lavoratori	1 mg/m3	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate(>,<)> come indicato nella Sezione 2(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5 : Utilizzo privato

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	<p>PC1: Adesivi, sigillanti PC2: Adsorbenti PC3: Depuratori dell'aria PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC7: Metalli di prima trasformazione e leghe PC8: Prodotti biocidi PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c: Colori a dito PC0: Altri prodotti: PC11: Esplosivi PC12: Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti) PC13: Combustibili PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC16: Fluidi per il trasferimento di calore PC17: Liquidi idraulici PC18: Inchiostri e toner PC19: Sostanze intermedie PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC21: Sostanze chimiche per laboratorio PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC27: Prodotti fitosanitari PC28: Profumi, fragranze PC29: Prodotti farmaceutici PC30: Prodotti fotochimici PC31: Lucidanti e miscele di cera PC32: Lucidanti e miscele di cera PC33: Semiconduttori PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC36: Depuratori d'acqua PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale PC40: Agenti per l'estrazione</p>
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

sistemi aperti
 ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti
 ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
 ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
 ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
 ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
 ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi
 ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f, ERC9a, ERC9b

Quantità usata	La quantità di sostanza utilizzata non è considerata rilevante per queste operazioni.
----------------	---

Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	trascurabile
-----------------------------	----------------------	--------------

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC0, PC7, PC1, PC2, PC3, PC4, PC8, PC9a, PC9b, PC9c, PC11, PC12, PC13, PC14, PC15, PC16, PC17, PC18, PC19, PC20, PC21, PC23, PC24, PC25, PC26, PC27, PC28, PC29, PC30, PC31, PC32, PC33, PC40, PC39, PC38, PC37, PC36, PC35, PC34

Nessuna restrizione (da PC0 a PC40)

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 45%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido/a, Solido, mediamente polveroso

Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	1 eventi/settimana
-----------------------------	--------------------	--------------------

Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	Conservare fuori della portata dei bambini.
---	-------------------------------	---

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Ambiente

L'esposizione é considerata trascurabile.

Consumatori

REACT (Reach Exposure Assessment Consumer Tool)

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PC35	--- a lungo termine -	Consumatore - dermico, sistemico	<= 0,0429mg/kg KW/giorno	---

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

SDS 06/2019